

# LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XXIII - N. 1  
Esce il 1° e il 16 di ogni mese  
1 Gennaio 1953  
Una copia L. 30  
(Arretrati L. 40)  
In vendita via Borromeo 11 (Colombo)  
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.E.M., Venezia, Saluzzo, Varese - Abbiategrosso - Fior di Roccia, Milano - F.A.L.C. Milano - Sci Club «Penna Nera» Milano - G.A.M. Milano - S.A.M. Monza - S.A.P. Padova - Amici de «Lo Scarpone» Varese

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO  
Ordinario L. 600 (Estero il doppio) - Sostenitore L. 1500 - Benemerito L. 3000  
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno  
C. C. post. 3/1979

Direzione e Amministrazione: Milano (439) - Via Plinio, 70  
Recapito centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza  
Via Borromeo, 11 - presso Edoardo Colombo (1° piano) - tel. 80.76.84

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 50 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità: L. 20 per parola - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, Piazza degli Affari 4, Palazzo della Borsa (Tel. 80.24.50-1-2-3-4-5) e Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Tel. 80.34.63)

## L'Everest tuttora inviolato

La Spedizione svizzera è rientrata in Patria  
Gli alpinisti inglesi di turno nel 1953

Gli Svizzeri hanno definitivamente rinunciato a proseguire il tentativo verso l'Everest: questo è il succo della comunicazione data ufficialmente il 16 corrente dalla Fondazione svizzera per le spedizioni alpine, con la diramazione del seguente telegramma, pervenuto in data 24 novembre scorso dal campo-base del ghiacciaio del Khumbu e firmato dal dott. Gabriele Chevalley, capo della spedizione:

«Nella prima metà del mese di novembre la spedizione, dopo aver lottato con una tempesta di vento violentissima e continua sotto un cielo limpido, è riuscita con sforzi inauditi a trasportare il materiale destinato ai campi 8 e 9, previsti nelle regioni intermedie del ghiacciaio del Lhotse. Il 10 novembre Raymond Lambert, Ernesto Reiss, il neopala Tensing e sette «sherpas» raggiungevano il Colle Sud, dove veniva stabilito il campo 8. L'indomani cominciava l'ascesa verso la vetta. Tuttavia l'uragano e il freddo di oltre 30 gradi sotto zero impedivano il proseguimento dell'ascesa. Dopo tre settimane di lotta accanita, giorno e notte, contro il vento scatenato, la spedizione si vedeva costretta a riprendere la discesa. Il fatto che il cielo fosse sempre chiaro e radioso, cioè nelle stesse condizioni del momento in cui si era levato il vento, non permetteva di prevedere quando sarebbe finito l'uragano. Fu così che il 22 novembre l'ultimo membro della spedizione perveniva al campo base sano e salvo. La spedizione prenderà la via del ritorno alla volta di Namche Bazar nei prossimi giorni».

ne era composta, oltre che da noi, da 300 portatori tra cui erano solo 25 sherpas. Poco dopo il campo-base perdemmo due portatori, uccisi dal tremendo variare della temperatura, essendo essi, insufficientemente vestiti.

«Dal campo-base abbiamo iniziato l'ascesa formando otto campi di collegamento. Un portatore fu ucciso dalla caduta di un blocco di ghiaccio dall'alto: lo seppellimmo a quota 6500.

«Arrivati a quota 8113 dove formammo l'ultimo campo, dovemmo desistere dal tentativo per molti motivi: 1) perché non riuscimmo a trovare il passaggio del sud; 2) frequentati erano le cadute di blocchi di ghiaccio e le calanghe; 3) la temperatura raggiungeva i 35 sotto zero; 4) folate di vento ci investivano mettendoci a dura prova il nostro equilibrio.

«A quota 8113 salirono solamente i membri della spedizione Raymond e Reiss, il neopala Tensing e sette portatori. Non abbiamo potuto neppure vedere la cima dell'Himalaya, coperta da altre montagne».

le due spedizioni svizzere di questo anno, tenterà a sua volta nel 1953 di raggiungere la cima dell'Everest.

Come già gli Svizzeri, gli Inglesi hanno ottenuto il permesso dal Governo nepalese di effettuare due tentativi: uno in aprile prima del monson e l'altro verso la fine dell'autunno, qualora fallisse la prima impresa.

Il prossimo tentativo inglese sarà il nono della serie. Secondo notizie da Nuova Delhi, si prevede che i Britannici faranno uso di nuove attrezzature per l'ossigeno e adotteranno un nuovo sistema di attacco al colosso ancora inviolato.

I nepalesi hanno riservato il 1954 per gli scalatori francesi (la stessa squadra che conquistò l'Annapurna), quantunque da fonte autorizzata sia stato dichiarato che finora non è stata ricevuta nessuna precisa richiesta dalla Francia. Agli Svizzeri verrebbe riservato un altro tentativo nel 1955.

«Secondo successive informazioni», da Nuova Delhi la spedizione si era portata a Namche Bazar, a 256 chilometri da Khatmandu, per riposarsi dagli enormi disagi incontrati nel tentativo di scalata.

A Khatmandu gli Svizzeri sono rientrati il 18 dicembre, con due giorni di anticipo sul previsto; con essi sono tornati 17 portatori, mentre il resto è un centinaio di uomini con il materiale della Spedizione - il seguiva a qualche giornata di marcia. Tutti apparivano provati dalle fatiche sostenute.

Il passaggio da Roma

Al momento di andare in macchina, la nostra Radio diramava l'attesa notizia da Roma che sette membri della Spedizione svizzera avevano fatto una sosta di due ore, il 31 dicembre, all'aeroporto di Ciampino, provenienti da Delhi, ripartendo, poscia, per Ginevra.

Il dott. Gabriele Chevalley ha così spiegato ai giornalisti le cause del fallimento di questo secondo tentativo:

«Siamo partiti da Khatmandu il 10 settembre e abbiamo raggiunto il campo-base il 10 ottobre. La spedizione...

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## Con gli sci sui Pirenei

Gita turistica e sci-alpinistica organizzata dalla «STAR» di Roma, sotto il patrocinio de «LO SCARPONE», dal 5 al 12 aprile 1953.

«Sconto speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## La solenne consegna a Milano del Premio della Solidarietà alpina

Il Presidente dell'Ordine del Cardo, Prof. Sandro Prada, e i membri del Consiglio e della Giuria, ringraziati gli Interventisti, ha illustrato l'alto significato spirituale del Premio della Solidarietà alpina. Dopo aver lucidamente esposto il lavoro e le considerazioni della Giuria per l'assegnazione per il 1952, ha rivolto un appello alla riconoscenza umana per il valore e la bontà dell'uomo in montagna, additando ad esempio, oltre ai casi segnalati e premiati, tutti gli oscuri eroismi di cui sono capaci le guide alpine e gli stessi alpinisti. Ha infine ricordato l'opera svolta dall'Ordine del Cardo nel suo

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## La "Giovane Montagna", è lo spirito alpinistico

Le Sezioni della «Giovane Montagna» riunite a Verona in assemblea annuale, il 16 novembre scorso, hanno votato il seguente ordine del giorno:

«Costatata la generale incomprendenza dell'opinione pubblica e delle stesse autorità nei riguardi dei problemi della montagna che non siano di interesse puramente sociale ed economico, nonché la diffusa crisi di ideali superiori negli stessi appassionati della montagna, fanno voti all'indirizzo degli uomini di governo e di quanti hanno responsabilità nella vita della Nazione perché vengano seriamente studiati e valutati i problemi della montagna sia riguardo agli aspetti tecnici, che a quelli morali, culturali e sportivi»

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## La "Giovane Montagna", è lo spirito alpinistico

La registrazione della cerimonia è stata trasmessa dalla R.A.I. nel «Gazzettino Padano» di lunedì 22 dicembre e ripresentata cinematograficamente da Renato Gaudioso, primo premio dilettanti al Concorso cinematografico di Trento.

Dopo la consegna dei premi, del diploma e della «Stella del Cardo» - che contemporaneamente a Bolzano avveniva a nome dell'Ordine alla guida Giovanni Demetzi - è seguito un rinfresco ed il tradizionale Convivio dell'Ordine, al quale partecipavano in signorile e cordiale atmosfera attorno ai premiati, cinquanta membri dell'Ordine. Buzoni della S. A. M. ha allietato i commensali con la declamazione di alcune composizioni poetiche in dialetto milanese, fra cui «La Grignetta» di Sandro Prada, «Sui tetti di Milano» di Bertini e «Milano vecchia» di Bolza, riscuotendo calorosi applausi.

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

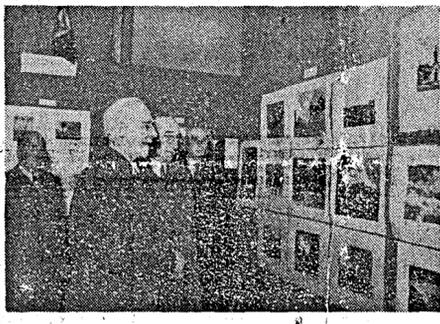
## La "Giovane Montagna", è lo spirito alpinistico

La registrazione della cerimonia è stata trasmessa dalla R.A.I. nel «Gazzettino Padano» di lunedì 22 dicembre e ripresentata cinematograficamente da Renato Gaudioso, primo premio dilettanti al Concorso cinematografico di Trento.

Dopo la consegna dei premi, del diploma e della «Stella del Cardo» - che contemporaneamente a Bolzano avveniva a nome dell'Ordine alla guida Giovanni Demetzi - è seguito un rinfresco ed il tradizionale Convivio dell'Ordine, al quale partecipavano in signorile e cordiale atmosfera attorno ai premiati, cinquanta membri dell'Ordine. Buzoni della S. A. M. ha allietato i commensali con la declamazione di alcune composizioni poetiche in dialetto milanese, fra cui «La Grignetta» di Sandro Prada, «Sui tetti di Milano» di Bertini e «Milano vecchia» di Bolza, riscuotendo calorosi applausi.

## Il Consiglio del CAI a Pavia

Visita alla 3ª Mostra artistica della Montagna



Il Presidente del C.A.I. B. Figari osserva i lavori esposti

Il 14 dicembre scorso il Consiglio centrale del C.A.I., che nella mattinata si era riunito nei locali della Sezione di Pavia per la sua ultima tornata del 1952, ha visitato la III Mostra artistica provinciale della Montagna, organizzata dalla locale Sezione del Club Alpino, nella sede del Circolo di Pavia: Vivo compiacimento suscitò l'interessante rassegna, sia da parte dei Consiglieri presenti quanto, in particolare, dal Presidente generale del Sodalizio, Bartolomeo Figari, che si complimentò con gli organizzatori e specialmente col Presidente della Sezione pavese, prof. Pietro Mascherpa.

Alla Mostra, oltre a un gran numero di splendide fotografie in grande formato,

## La gestione dei Rifugi

Consensi alla chiara disamina di Lombardi

L'articolo di Vittorio Lombardi pubblicato lo scorso numero sotto il titolo «Si può migliorare la gestione dei Rifugi?» ha suscitato molti consensi, sia verbali che scritti. Fra questi citiamo quello del dott. Mario Bressy di Torino, consigliere centrale del C.A.I., che osserva:

«Bene, seppure appaia, che su questo oggetto pochi sentano e specie chi dovrebbe adottare provvedimenti. Fa piacere, però, constatare la comunità di idee, che a lui mi lega fondamentalmente e dà coraggio a insistere nella difesa dei suoi del C.A.I.».

«Da parte sua il Geom. Paolo Rovida di Bergamo, riferendosi allo stesso argomento, ci scrive:

«Nell'articolo di Lombardi viene fatta una chiara, pratica disamina di un problema economico nell'interesse del C.A.I. e vengono esposti giudizi e misure assai opportune per la risoluzione di tale problema.

«E bene che si parli e si scriva con tutta franchezza sull'argomento «Rifugi e loro gestione», ma bisogna che sia necessario occuparsi del loro uso da parte dei frequentatori.

Nel succitato articolo si fa cenno all'osservanza di regole per un necessario riposo notturno. Lo scrittore forse si rimprovera, ed è augurabile, di non aver seguito su tale argomento che, senza atteggiamenti da parrucconi, è di grande importanza.

«Il turista va in montagna per muoversi, per ammirare, per mettere a prova le sue gambe, i suoi polmoni. La sera è stan-

co; a una ragionevole ora vuol riposare per ripigliare al presto mattino la sua attività. Il chissà di chi si indigna a tavola, al gioco, all'assalto di bottiglie, non riesce per nulla opportuno e simpatico. Il Rifugio si converte in altra cosa, con l'aggravante che non vi è la vigilanza della Benemerita.

«Altra constatazione comune a prospettare: i regolamenti limitano a pochi giorni la permanenza dei turisti nei Rifugi, con il risultato che vengono costruiti, scopi degni dei quali portano il nome: un'accoglienza familiare, schietta allegria, comportamento cortese, corretto di tutti gli ospiti, senso di disciplina nelle ore di riposo. In sintesi, rispetto in forma larga, comprensiva alle buone regole di convivenza nei Rifugi di montagna.

«Lo scrittore ritiene che una buona, persuasiva propaganda e vigilanza in tal senso, specie da parte degli Enti superiori, sarebbe assai efficace allo scopo, nel grande vantaggio dell'alpinismo e del singolo alpinista».

«Nella prima decade di maggio il Circolo Speleologico Romano ha compiuto interessanti esplorazioni nelle Grotte di Nettuno, nella Grotta Verde e nella Grotta S. Colubru presso Laerur, in Sardegna.

46 ore di permanenza nella Grotta di Nettuno, con due bivacchi, fruttarono importanti studi sulla geologia e la biologia di questa caverna meravigliosa, già da tempo conosciuta, e la scoperta di nuove sale mai prima visitate. Dalla ultima parte conosciuta, attraverso un arduo foro sopra una parete si passò a vasti ambienti, pieni delle più inverosimili formazioni calcaree (stalagmiti contorte orizzontali, stalattiti rassomiglianti ad alberi). Furono così scoperte dal C.S.R. in unione a quegli ottimi boy-scout, prof. Alberto Tassinari, il bene cui si diede nome Sala Boy-scout, un'altra attigua bellissima per le concrezioni minerali, che fu chiamata Sala Curial e infine un grandioso altissimo ambiente terminante con un ponte di stalattiti, scoperto nella grotta dopo il lago marino Lamarmora.

Nella Grotta Verde, con otto ore di permanenza, si trovarono i primi graffiti scoperti in Sardegna dell'epoca eneolitica, presentando un'interessante scoperta nella grotta dopo il lago marino Lamarmora.

Nella Grotta Verde, con otto ore di permanenza, si trovarono i primi graffiti scoperti in Sardegna dell'epoca eneolitica, presentando un'interessante scoperta nella grotta dopo il lago marino Lamarmora.

## Autorizzata la teleferica Zermatt-Lago Nero

Il Dipartimento federale svizzero delle poste e ferrovie ha accolto la domanda di autorizzazione presentata dalla Comunità di Zermatt per la costruzione di una teleferica Zermatt-Lago Nero.

Nello stesso tempo ha respinto la domanda presentata da un privato che aveva in un primo tempo prevista la costruzione di una teleferica Zermatt-Cabane du Cervin-Furgat. Questo progetto ha urtato contro una forte opposizione.

Il Dipartimento federale ha specificato che il percorso Zermatt-Lago Nero non deve essere considerato come la prima tappa di una teleferica che potrebbe essere prolungata in direzione del Cervino e del Furgat. Il Dipartimento ha l'intenzione di fissare definitivamente il punto terminale della installazione al Lago Nero. E' questa del resto la ragione principale per cui la concessione è stata data di preferenza alla Comunità di Zermatt che si è pronunciata in maniera categorica contro ogni estensione della teleferica al di là del Lago Nero.

La teleferica Zermatt-Lago Nero non danneggerebbe l'aspetto del Cervino e la bellezza di questa montagna non ne soffrirebbe.

L'impianto lascerà intatto il bosco che si stende sopra Zermatt e non sarà quasi visibile da questo centro.

## Corso Guide al Col d'Olen

Del brevetto di istruttore nazionale, nonché le guide Don Sisto Bighiani, Enrico Chiaroni e Zani. Ben ventitré sono stati gli allievi, di cui sette portatori aspiranti al passaggio a guida, e dodici aspiranti portatori.

Le esercitazioni di tecnica sono state tenute sulle pareti del Corno dei Camosci e del Corno Rosso; gli allievi hanno poi compiuto le ascensioni alla Punta Gniffetti, della parete E del Corno Rosso (2ª ascensione), alla Punta Giordani e alla Piramide Vincent e al Lyskamm Orientale. Inoltre hanno effettuato un servizio di trasporto materiali dal Col d'Olen alla Capanna Gniffetti con carichi variabili fra i 24 e i 45 kg.

Malgrado alcune giornate di tempo poco favorevole le esercitazioni hanno avuto lo svolgimento previsto. Nessun incidente, avendosi provveduto anche alla assistenza medica nella persona del dott. Luigi Ferri, che ha svolto le istruzioni di pronto soccorso.

Esito ottimo sotto tutti i punti di vista, sia del numero, sia della fusione tra elementi provenienti da sei zone differenti. Il Corso si è autofinanziato, come negli anni precedenti, per il concorso di diverse Sezioni e della Sede Centrale, e soprattutto degli Enti Provinciali Turismo di VerCELLI, Torino e della Toscana.

Cordialissima l'ospitalità al Rif. Città di Vigevano, per merito dei gerenti, dei dirigenti della Sezione di Vigevano e della signora Saracco, Ispettrici del Rifugio.

Al termine del Corso sono stati distribuiti materiali ai partecipanti.

La Commissione esaminatrice ha concesso le seguenti promozioni: a guida di 1ª classe: Ranzoni Erminio; 2ª classe: Corsi Valdo, Benassi Renzo, Guala Enrico, Pozzetta Mario, Viotti Aldo, Pasquali Attilio e Castagnola Franco; a portatore: Bonzanini Alberto, Cantalupi Emilio, Bianciotto Luigi, Rabogliatti Mario, Jacchini Piero, Degasperis Erminio, Corsi Piero, Del Custode Chiffarelli e Pala Michele.

## Gli Abbonati sono il nostro patrimonio!

Rinnovate l'adesione per il 1953  
Procuratevi nuovi abbonati

Quota annua L. 600

Aggiungendo L. 200 si avrà franco di porto il volumetto di Renato Cepparo «Vette, Marchese e Conti» ediz. «Lo Scarpone» (prezzo di copertina L. 250), «Storia sconosciuta di un alpinista qualsiasi», ricco di delicato humour.

Inviare vaglia postale o assegni bancari all'Amministrazione de «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439), oppure fare il versamento sul nostro Conto corrente postale n. 3-17979, che è la forma più economica di pagamento.

## La solenne consegna a Milano del Premio della Solidarietà alpina

Il Presidente dell'Ordine del Cardo, Prof. Sandro Prada, e i membri del Consiglio e della Giuria, ringraziati gli Interventisti, ha illustrato l'alto significato spirituale del Premio della Solidarietà alpina. Dopo aver lucidamente esposto il lavoro e le considerazioni della Giuria per l'assegnazione per il 1952, ha rivolto un appello alla riconoscenza umana per il valore e la bontà dell'uomo in montagna, additando ad esempio, oltre ai casi segnalati e premiati, tutti gli oscuri eroismi di cui sono capaci le guide alpine e gli stessi alpinisti. Ha infine ricordato l'opera svolta dall'Ordine del Cardo nel suo

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## La "Giovane Montagna", è lo spirito alpinistico

Le Sezioni della «Giovane Montagna» riunite a Verona in assemblea annuale, il 16 novembre scorso, hanno votato il seguente ordine del giorno:

«Costatata la generale incomprendenza dell'opinione pubblica e delle stesse autorità nei riguardi dei problemi della montagna che non siano di interesse puramente sociale ed economico, nonché la diffusa crisi di ideali superiori negli stessi appassionati della montagna, fanno voti all'indirizzo degli uomini di governo e di quanti hanno responsabilità nella vita della Nazione perché vengano seriamente studiati e valutati i problemi della montagna sia riguardo agli aspetti tecnici, che a quelli morali, culturali e sportivi»

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## La "Giovane Montagna", è lo spirito alpinistico

La registrazione della cerimonia è stata trasmessa dalla R.A.I. nel «Gazzettino Padano» di lunedì 22 dicembre e ripresentata cinematograficamente da Renato Gaudioso, primo premio dilettanti al Concorso cinematografico di Trento.

Dopo la consegna dei premi, del diploma e della «Stella del Cardo» - che contemporaneamente a Bolzano avveniva a nome dell'Ordine alla guida Giovanni Demetzi - è seguito un rinfresco ed il tradizionale Convivio dell'Ordine, al quale partecipavano in signorile e cordiale atmosfera attorno ai premiati, cinquanta membri dell'Ordine. Buzoni della S. A. M. ha allietato i commensali con la declamazione di alcune composizioni poetiche in dialetto milanese, fra cui «La Grignetta» di Sandro Prada, «Sui tetti di Milano» di Bertini e «Milano vecchia» di Bolza, riscuotendo calorosi applausi.

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## La "Giovane Montagna", è lo spirito alpinistico

La registrazione della cerimonia è stata trasmessa dalla R.A.I. nel «Gazzettino Padano» di lunedì 22 dicembre e ripresentata cinematograficamente da Renato Gaudioso, primo premio dilettanti al Concorso cinematografico di Trento.

Dopo la consegna dei premi, del diploma e della «Stella del Cardo» - che contemporaneamente a Bolzano avveniva a nome dell'Ordine alla guida Giovanni Demetzi - è seguito un rinfresco ed il tradizionale Convivio dell'Ordine, al quale partecipavano in signorile e cordiale atmosfera attorno ai premiati, cinquanta membri dell'Ordine. Buzoni della S. A. M. ha allietato i commensali con la declamazione di alcune composizioni poetiche in dialetto milanese, fra cui «La Grignetta» di Sandro Prada, «Sui tetti di Milano» di Bertini e «Milano vecchia» di Bolza, riscuotendo calorosi applausi.

## Sfida sciistica fra parlamentari nordici

Si ha da Oslo che la Camera norvegese ha accettato la sfida del Circolo Atletico della Camera danese di partecipare a una gara di sci da disputare fra i Parlamenti svedese, norvegese e finlandese. La competizione di fondo si svolgerà l'11 febbraio in ciascuno dei Paesi interessati, su 10 km. per gli uomini e 5 per le donne. Il Parlamento che avrà ottenuto il maggior numero di classificati sarà dichiarato vincitore.

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## Sfida sciistica fra parlamentari nordici

Si ha da Oslo che la Camera norvegese ha accettato la sfida del Circolo Atletico della Camera danese di partecipare a una gara di sci da disputare fra i Parlamenti svedese, norvegese e finlandese. La competizione di fondo si svolgerà l'11 febbraio in ciascuno dei Paesi interessati, su 10 km. per gli uomini e 5 per le donne. Il Parlamento che avrà ottenuto il maggior numero di classificati sarà dichiarato vincitore.

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## Sfida sciistica fra parlamentari nordici

Si ha da Oslo che la Camera norvegese ha accettato la sfida del Circolo Atletico della Camera danese di partecipare a una gara di sci da disputare fra i Parlamenti svedese, norvegese e finlandese. La competizione di fondo si svolgerà l'11 febbraio in ciascuno dei Paesi interessati, su 10 km. per gli uomini e 5 per le donne. Il Parlamento che avrà ottenuto il maggior numero di classificati sarà dichiarato vincitore.

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## Sfida sciistica fra parlamentari nordici

Si ha da Oslo che la Camera norvegese ha accettato la sfida del Circolo Atletico della Camera danese di partecipare a una gara di sci da disputare fra i Parlamenti svedese, norvegese e finlandese. La competizione di fondo si svolgerà l'11 febbraio in ciascuno dei Paesi interessati, su 10 km. per gli uomini e 5 per le donne. Il Parlamento che avrà ottenuto il maggior numero di classificati sarà dichiarato vincitore.

## I salvataggi di Achille Compagnoni

Dal Dott. Giuseppe Rapetti del C.A.I. di Piacenza, riceviamo in data 21 novembre e pubblichiamo:

«Ho letto sul n. 19 del 16 ottobre scorso de «Lo Scarpone» il salvataggio compiuto da Achille Compagnoni, sulla meta dello scorso agosto, di tre alpinisti rimasti bloccati durante una violenta bufera sul Pic Tynard sul Cervino.

Dalla mia voce dello stesso Compagnoni, avevo già sentito la rievocazione di quella notte d'inferno: solo la sua solida tempra e il profondo senso di umana solidarietà che lo animava hanno potuto compiere il miracolo di recuperare quelle tre giovani vite».

Alla perizia e al senso di de-

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## I salvataggi di Achille Compagnoni

Dal Dott. Giuseppe Rapetti del C.A.I. di Piacenza, riceviamo in data 21 novembre e pubblichiamo:

«Ho letto sul n. 19 del 16 ottobre scorso de «Lo Scarpone» il salvataggio compiuto da Achille Compagnoni, sulla meta dello scorso agosto, di tre alpinisti rimasti bloccati durante una violenta bufera sul Pic Tynard sul Cervino.

Dalla mia voce dello stesso Compagnoni, avevo già sentito la rievocazione di quella notte d'inferno: solo la sua solida tempra e il profondo senso di umana solidarietà che lo animava hanno potuto compiere il miracolo di recuperare quelle tre giovani vite».

Alla perizia e al senso di de-

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

## I salvataggi di Achille Compagnoni

Dal Dott. Giuseppe Rapetti del C.A.I. di Piacenza, riceviamo in data 21 novembre e pubblichiamo:

«Ho letto sul n. 19 del 16 ottobre scorso de «Lo Scarpone» il salvataggio compiuto da Achille Compagnoni, sulla meta dello scorso agosto, di tre alpinisti rimasti bloccati durante una violenta bufera sul Pic Tynard sul Cervino.

Dalla mia voce dello stesso Compagnoni, avevo già sentito la rievocazione di quella notte d'inferno: solo la sua solida tempra e il profondo senso di umana solidarietà che lo animava hanno potuto compiere il miracolo di recuperare quelle tre giovani vite».

Alla perizia e al senso di de-

«Stimo speciale ai nostri abbonati, ai soci del C.A.I. e del T.C.I. Nel prossimo numero, modalità di iscrizione, quote e itinerari di questa grande gita a carattere popolare.

Per informazioni rivolgersi alla STAR, via Bissolati 20, Roma, oppure scrivere a «Lo Scarpone», via Plinio 70, Milano (439).

La manifestazione sarà diretta da Mario Ferreri di Roma.

TENDE DA CAMPO MATERIALE PER CAMPEGGIO

La DIREZIONE

LA SEZIONE DI MONZA DEL C.A.I. cerca custodi per i rifugi «Alpinisti Monzesi» al M. Resegone e «Monza» alla Grigna settentrionale.

Per offerte, rivolgersi alla Sezione del C.A.I., Corso Milano 6, Monza.

EPIFANIA E CARNEVALE nella stupenda zona del Ritugio Fratelli Calvi

Sciatori, le vacanze più belle sulle nevi delle Valli Bergamasche!

VEGETALLUMINA

Il linimento solido che sostituisce vantaggiosamente l'acqua vegeto minerale

### CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE

Milano

RESERVE 1500 MILIONI  
DEPOSITI 110 MILIARDI  
224 DIPENDENZE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA  
CREDITO AGRARIO • CREDITO FONDIARIO

### COTONIFICIO FELICE FOSSATI S.p.A.

MONZA (Milano) Tel. 4451/2/3/4

MASSAUA BLEU 10  
ZEPHIR CLAUDIA  
FELIXELLA  
La camicia dell'Alpinista

### SELVA GARDENA

(m. 1563), Pensione La Selva III cat. tel. 6136. Selva in Val Gardena è dotata di numerose seggiovie, scivole e slittovie. Alla Pensione La Selva scivola a disposizione degli ospiti gratuitamente e senza limitazione.

Nel periodo dal 6 al 31 gennaio quote di L. 1700 al giorno per pensione completa, tutto compreso.

Per i Soci del T.C.I. e del C.A.I. riduzione del 5%.

Le prenotazioni si ricevono presso gli Uffici del T.C.I. (c. Italia 10, Milano) oppure alla Direzione dell'Albergo.

### CHI DICE SCI DICE SVIZZERA

Rapide comunicazioni invernali da Milano per i campi di neve della SVIZZERA

Treno della neve per St. Moritz e i Grigion, via Tirano-Bernina

Freccia Bianca del San Gottardo per il Ticino, Andermatt e la Svizzera Centrale

Vetture dirette Milano-Interlaken e l'Oberland Bernese via Sempione - Lötschberg

Biglietti festivi valevoli tre giorni  
Abbonamenti locali per sport invernali

INFORMAZIONI E DETTAGLI PRESSO TUTTE LE AGENZIE VIAGGI

### BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni Fondata nel 1896  
Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO

CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 1.000.000.000  
RISERVA ORDINARIA L. 250.000.000

Bologna, Genova, Milano, Roma, Torino, Venezia, Abbiadoro, Alessandria, Bergamo, Besenò, Casteggio, Como, Concorezzo, Erba, Fino Mornasco, Lecco, Lulino, Marghera, Monza, Pavia, Piacenza, Seregno, Seveso, Varese, Vigevano

OGNI OPERAZIONE DI BANCA, CAMBIO, MERCATI, BORSA E DI CREDITO AGRARIO D'ESERCIZIO

Banca Agente della Banca d'Italia per il Commercio del Cambi  
Rilascio benessere per l'importazione e l'esportazione

### Sciatori BIGLIETTI FESTIVI da MILANO NORD per:

|                                    |        |
|------------------------------------|--------|
| Parco Monte S. Primo o Pian Rancio | L. 750 |
| Magreglio                          | » 550  |
| Brunate                            | » 420  |
| Capanna Giuseppe e Bruno           | » 800  |
| Premeno                            | » 700  |
| Lanzo d'Intelvi                    | » 800  |
| Monte S. Primo (autopullman)       | » 1000 |

### FERROVIE NORD MILANO

Presso il negozio della TAURUS  
Piazza della Repubblica 8 - Tel. 67.128 - 635.802

Tutto l'equipaggiamento per tutti gli sports  
VENDITA RATEALE

### Presso il negozio della TAURUS

Piazza della Repubblica 8 - Tel. 67.128 - 635.802

Tutto l'equipaggiamento per tutti gli sports  
VENDITA RATEALE

## LA NEVE

Indicazioni diramate dal Touring Club Italiano in data 31 dicembre, oltre a informazioni dirette nostre.

| PIEMONTE                    |        |
|-----------------------------|--------|
| E VALLE D'AOSTA             |        |
| Clavière                    | cm. 80 |
| Monti della Luna (Cesana)   | » 80   |
| Sestriere                   | » 80   |
| Sauze d'Oulx                | » 60   |
| Sportunia                   | » 100  |
| Erdonacchia                 | » 100  |
| Crissolo                    | » 60   |
| Frabosa Soprana             | » 40   |
| Limone Piemonte             | » 50   |
| Alagna-Otro                 | » 60   |
| Alpe di Mera                | » 80   |
| Lago Mucrone                | » 50   |
| Monte Camino                | » 50   |
| Morguina                    | » 60   |
| Rifugio Zamboni             | » 130  |
| Alpe Devero (Rif. Galarate) | » 150  |
| Cascata del Toce            | » 140  |
| Mottarone                   | » 60   |
| Fila (Aosta)                | » 100  |
| Ayas-Champoluc              | » 70   |
| Cogne                       | » 60   |
| Valtournanche (Chêneil)     | » 120  |
| Cervinia-Breuil             | » 120  |
| Gressoney la Trinité        | » 80   |
| Gressoney Weissmaten        | » 120  |
| Rif. del Lys                | » 110  |
| Courmayeur (Colle Chéruil)  | » 150  |
| La Thuille (Les Suches)     | » 120  |
| LOMBARDIA                   |        |
| Rif. Bruno (Casasco)        | » 50   |
| Parco San Primo             | » 25   |
| Piani Resinelli             | » 30   |
| Pialeral (Rif. Tedeschi)    | » 40   |
| Piani Artavaggio            | » 40   |
| Barzio - Piani Bobbio       | » 60   |
| Rif. Grassi (Camisolo)      | » 80   |
| Valcava                     | » 25   |
| Rif. Calvi                  | » 120  |
| Foppolo 4a Baita            | » 120  |
| Oltre il Colle              | » 50   |
| Presolana                   | » 60   |
| APPENNINO                   |        |
| Madonna dell'Acero          | » 50   |
| Corro al Scale              | » 100  |
| MADONTE                     |        |
| Piano Battaglia             | » 30   |

Valichi chiusi al transito per neve: Maddalena, Moncenisio, Pivello San Bernardo, Gran Sasso, Sempione, Spluga, Stelvio, Giovo, Sella Gardena, Pordoi e Falzarego.

## Corso moderno per sciatori cittadini

Il Gruppo Alpinisti Fior d'Alpe di Milano riprenderà da questo mese il suo corso di sci per cittadini. Questo iniziativa che ha già riscosso lusinghieri successi nelle due precedenti edizioni, verrà quest'anno suddivisa in due turni; uno in gennaio e l'altro in febbraio, permettendo così l'affluenza di un maggior numero di allievi e una più vasta e accurata organizzazione da parte della Società.

Questo Corso non è uno dei soliti di ginnastica pre-scientifica; qui si tratta di tutt'altra cosa, ossia di una vera e propria scuola di sci, la quale si svolge parallelamente in palestra e sui campi di neve.

È stato adottato, per quanto riguarda le lezioni serali, uno speciale sci da palestra originale e brevettato. Esso permette di curare al massimo l'impostazione e la tecnica degli allievi, siano essi principianti od esperti, risparmiando così una quantità di tempo utile alle lezioni che verranno poi domenicamente impartite sulla neve.

Lo sci da palestra permette l'esecuzione da fermo di tutti quei movimenti ed esercizi che lo sciatore deve compiere abitualmente, durante una discesa. Oltre all'insegnamento, il corso si svolge in modo da permettere ai soci di praticare lo sci da palestra e di perfezionare le proprie cognizioni tecniche; sarà comunque di grande interesse e di somma utilità per tutti coloro che intendono praticare lo sci con serietà d'intenti e con vera passione.

Direttore del corso sarà il maestro di sci Luigi Cannoni, il quale si avvarrà dell'aiuto dei migliori istruttori. La parte logistica e organizzativa verrà curata dal «Fior d'Alpe», il quale, forte dell'esperienza acquisita nei due precedenti corsi, è oggi in grado di offrire agli appassionati milanesi una vera e propria scuola di sci cittadina.

Il «FIOR D'ALPE» di Milano annuncia per i mesi di Gennaio e Febbraio IL CORSO MODERNO PER SCiatori CITTADINI con sci da PALESTRA modello brevettato

Richiedere programmi in Segreteria, martedì e venerdì sera, via Oglio 16 - Telefono 560.992

## Soc. Alp. F.A.L.C.

MILANO - Via S. Paolo, 16

Gite in programma. - 11 corr.: Piazza Torre; S. Messa alla Madonna del Castello (Largo Cairoli) ore 5.45; part. da Piazza Castello ore 6.15; arr. a Piazza Torre ore 9.15; part. per il ritorno ore 17.30; arr. a Milano ore 20.30 circa. Quota pullman L. 1000; direttori: Brioschi e Becalli.

Si rivolge un vivo grazie a tutti coloro che hanno voluto generosamente concorrere per il Natale del bimbi di Gerola con doni e offerte, che quest'anno hanno superato quelle già abbondanti degli anni precedenti.

Il Socio Can. Prof. Don Enrico Castaneo è stato nominato Rettore della Chiesa di S. Giuseppe. Gli parliamo l'espressione del nostro sincero compiacimento.

### G. A. Fior d'Alpe

Milano, via Oglio 16, tel. 59.28.92

Scuola sciistica. - Martedì sera 19 corr. nella Palestra della Sede sociale avverrà l'apertura ufficiale del Corso moderno per Sciatori cittadini. L'originalità di fare Corso deriva dal proficuo alternarsi tra le lezioni serali con gli sci-scuola brevettati con le corrispondenti lezioni pratiche domenicali sui campi di neve, affrettate le iscrizioni.

Gite. - 18 corr.: Gita-scuola alpe d'Alpe di Mera (Cortina) con pullman (con salita al Passo Dordona).

Il numero telefonico è: 02-560.992

### Gruppo Escursionisti VARRONE MILANO

GITE: 6 gennaio: Aprica lire 1100; 8 gennaio: Aprica lire 1100; 11 gennaio: Foppolo lire 750; 25 gennaio: Gressoney; lire 1000.

Apertura stagione. - Prima di iniziare ufficialmente la stagione invernale, abbiamo organizzato il 15-11, nei saloni del Bar Commercio, una festa. In tale occasione è stata effettuata l'istruttoria del concorso «Pro Sede» i cui numeri vincenti sono: I estratto Serie 3.01138; II estratto fotografica Contessa Zels; I estratto Serie M.00202; Idem Zels Jkon. I possessori di tali biglietti possono essere ammessi in Sede per il ritiro dei premi.

Nastro azzurro. - La casa del nostro Presidente sig. Malatitia Angelo è stata allestita da una società di un viso maschetto. Al futuro varroniano Fabio e al genitor gli auguri più sinceri.

### SCI CLUB CEVEDALE

MILANO  
Via P. Sarpi 14  
(tel. 91.727)

Agonismo. - I nostri discendenti si stanno preparando per le prossime competizioni per gareggiare fra le agguerrite squadre cittadine.

GITE. - 6 corr.: Foppolo; II: Madonna di Camillo. V. Magna (Alta Valsesia); 25: St. Moritz (Engadina); 1 febbraio: Cesana Torinese-Monti della Luna per i campioni sociali. In vendita il nuovo distintivo per i tesserati della F.I.S.I. Istruzioni alle gite. Rivolgerti in Sede presso Mazzoni Sport, via P. Sarpi 14 e presso Duchini (60.34.96).

### SOCIETA' ALPINISTI PADOVANI

VIA RINALDI 2A - PADOVA

L'assemblea generale si è tenuta il 28 scorso presieduta dal colonnello Pizzi. Il Presidente uscente Biasoli ha illustrato l'attività svolta che comprende: trasferimenti a F. del Comitato Veneto della F.A.T., a Colfosco con 90 presenze, 20 gite con 629 partecipanti, due conferenze. La relazione termina con la votazione del Consiglio che ha dato questo risultato: Bovo Giorgio, Biasoli Mario, Domenico Mario, Maggioni Doni, Giuseppe, Minato Mario, Pizzoli Guido, Serico Quinto, Speranza geom. Alcerio, Tommasini Bruno, Valtorta Cesare, Viale Erminio; revisori del conto Piatto Bruno e Ascherio Luigi; rappresentante femminile Regaglio Rina.

Si rammentano le seguenti gite per gennaio: tutte le domeniche ad Asiago con partenza alle 6.30 con arrivo a Padova alle 20.30; 18, Folgaria.

Sono prenotabili al soggiorno del Bondone turni a piacimento alle solite condizioni.

La Presidenza estende a tutti i soci e simpatizzanti i più fervidi auguri di buon anno.

### Fra gli escursionisti

#### Pranzo della SAM Milano

Il 13 dicembre si è tenuto l'«An» banchetto della S.A.M. (Squadra Alpinisti Milanesi). Numerosi i soci intervenuti, ai quali si sono aggiunti amici e simpatizzanti. Al termine del pranzo, il presidente ha declamato una delle sue poesie in dialetto meneghino riscuotendo molti applausi. Ha replicato Cozzi con un'altra poesia. Il presidente ha suscitato consensi eilarità in tutti i commensali.

Il Presidente ha quindi ripreso la parola invitando i soci ad intervenire più numerosi alle «serate sociali», invito rivolto soprattutto ai giovani che dovranno in futuro essere sostenitori ed i propagandisti del sodalizio.

Non sono mancati poi alcuni tentativi di eseguire canzoni alpine in coro, anche se la cornice gastronomica non fosse la più adatta per l'ispirazione.

La serata si è chiusa con una bicchierata generale, festosi saluti e arrivederci al prossimo anno.

La Sez. Escursionismo della S. S. Lazio di Roma ha in programma per il corrente mese le seguenti gite: 11, M. Guardia d'Orlando (m. 1315) e Valico di M. E. (m. 1261); 25, M. Redentore (m. 1281). Altre scilistiche: 18, Termini; 25 Campo Catino.

### C.A.I. SEZIONE XXX OTTOBRE - TRIESTE

Soggiorni invernali a turni settimanali continuati a

## GANAZZI (Val di Fassa) m. 1460

Sistemazione presso l'Albergo Croce Bianca, seconda categoria (riscaldamento centrale, acqua calda e fredda in tutte le stanze) Seggiovia.

Canzani-Pecol (distivolo m. 465). Pecol-Belvedere (m. 355). Camello-Col Rodella (m. 400).

Gite, traversate, escursioni del massimo interesse.

Prezzi per sette giorni di pensione completa tutto compreso: dal 21-12-1952 al 6-1-1953 L. 12.500 dal 7-1-1953 al 25-1-1953 L. 10.500 dal 25-1-1953 a fine marzo L. 11.500

Informazioni e prenotazioni: TRIESTE - Via D. Rossetti, 15 - Telefono 93.329

## Cinque giorni con gli sci da Carezza a Cortina

Il «Fior d'Alpe» di Milano annuncia per i mesi di Gennaio e Febbraio IL CORSO MODERNO PER SCiatori CITTADINI con sci da PALESTRA modello brevettato

Richiedere programmi in Segreteria, martedì e venerdì sera, via Oglio 16 - Telefono 560.992

### I campionati di sci del Belgio per la prima volta in Italia

Gli sciatori belgi, numerosi malgrado la configurazione del loro Paese, sono costretti ogni anno, per disputare i loro campionati nazionali, a trasferirsi sulle montagne francesi, o in Svizzera, o in Germania e in Austria.

Quest'anno invece, per iniziativa dell'Ente provinciale per il Turismo di Trento, che ha potuto ottenere l'appoggio finanziario della Regione, i dirigenti dello Ski Club del Belgio si sono convinti a spostare la loro massima manifestazione nazionale Dolomiti e precisamente a Madonna di Campiglio, ove è già convenuta una settantina di persone dal Belgio. Le gare vengono disputate proprio in questi giorni.

### Raduno scistico dipendenti Cral Credito Italiano

Il Cral Credito Italiano di Milano organizza nel febbraio prossimo il primo raduno scistico dei bancari dell'Alta Italia, riservato ai dipendenti del Credito Italiano di tutta l'Italia. Verrà disputato un trofeo offerto dalla Presidenza del Cral Credito Italiano sulla base di una gara di fondo di 10 km. e una di slalom gigante.

Si delinea già il successo della manifestazione in quanto all'iniziativa hanno aderito le seguenti sedi dell'Impianto: Bergamo, Genova, Brescia, Verona, Padova, Venezia, Biella. La località dove si svolgerà la manifestazione non è stata ancora fissata ma vi sono le candidature di Madesimo, Cervinia, Aprica.

### NUOVE PUBBLICAZIONI. Gli impianti trasporto sciatori

Come supplemento alla XI edizione del «Diario dell'Alpista» e della rivista «Umbro Tavochi» di Bergamo ha pubblicato qualche mese fa l'elenco degli impianti di trasporto per sciatori della montagna, scioglie, slittovie, scivole, ecc.).

Il formato della minuscola pubblicazione è identico alle pagine del «Diario» e la materia è suddivisa in tre parti: impianti di funivia e quota della stazione a valle, il Comune e il sistema di trasporto, l'ubicazione della stazione a monte, la lunghezza, il periodo e orario di servizio, le tariffe (salita, discesa, andata e ritorno), il tempo in minuti, il divario e la lunghezza, le gite effettuabili dalla stazione a monte e altre notizie varie.

Un utile vademecum per gli sciatori quindi: l'unico dizionario così si può chiamare, e che l'elenco non può essere aggiornato dato il sorgere sempre più incalzante di nuovi impianti. Bergamo Tavochi, pertanto che l'amico Tavochi ripettesse la sua opera ogni anno, possibilmente all'inizio del periodo invernale. In ogni caso, offrendo un panorama il più completo possibile di questi ormai indispensabili mezzi di meccanizzazione della montagna. Non sarebbe, inoltre, egli si lamenta che non tutte le società esercenti tali impianti, interpellate a suo tempo, abbiano risposto, o, in invito, contro il loro stesso interesse.

Ne consigliamo a ogni modo la

### NUOVI RIFUGI

#### Il «Zacchi», alla Ponz Grande

La rustica capanna «Piemonte», ai piedi delle grigie rocce della Ponz Grande (Udine), per volontà di un gruppo di appassionati della montagna attraverso due trasferimenti è divenuta al Rifugio Colonnello Luigi Zacchi.

L'inaugurazione ufficiale dell'ampio è avvenuta la mattina del 20 ottobre scorso, alla presenza di una folla convenuta da tutti i centri della provincia udinese. I rappresentanti delle varie Sezioni del C.A.I. e dell'A.N.A., picchetti armati delle singole Armi, personalità civili e militari sono convenuti per la cerimonia che consacra il Rifugio al nome dell'eroico ufficiale degli alpini.

Alla Messa, officiata da don Simic, è stato cantato «Stellus alpinis» che, come sempre, ha destato commozione nei presenti. Il gen. Della Bianca, presidente dei rappresentanti della montagna, ha esaltato la figura del col. Zacchi, come soldato e come alpinista; ma era la vedova dell'eroe.

Un rinfresco ha concluso la suggestiva cerimonia.

### Lutto nell'Alpinismo bergamasco

#### Pino Masiero Raimondo Salvi

Due fra le più promettenti figure dell'alpinismo giovanile bergamasco purtroppo non sono più. Una fatalità ha bruscamente spezzato quella scintilla di vita alpinistica, di bontà, di umiltà e di devozione che i due giovani avevano iniziato a tracciare.

Diversi, in un primo tempo, come impostazione alpinistica e staccati come attività data loro differente, Masiero e Salvi si sono improvvisamente trovati uniti, così, senza alcuna causa apparente. Soltanto un incontro casuale in montagna si potrebbe definire la loro amicizia, che via via diventò sempre più salda e duratura.

Masiero, dopo aver svolto un'attività più a carattere alpinistico-escursionistico influenzato dalla amara gu del padre, si diede spontaneamente all'attività alpina vera e propria, percorrendo montagne e vallate tracciate ed osservando con curiosità e ricca sensibilità i fenomeni e la grandiosità dell'ambiente che intensamente lo attraeva. Frequentò in seguito, con ottimi risultati, i corsi della «Favagnina».

Datano da quel tempo i suoi primi approcci in l'alta montagna che influenzò in modo decisivo il suo carattere e le sue aspirazioni, indirizzandolo

## NORDICA

La più esigente ed i migliori sciatori preferiscono ed usano le scarpe NORDICA

MODELLO COLO BREVETTO 19077 (Min. Ind. Comm.)

La scarpa degli Atleti Azzurri  
La scarpa del recordman e campione del mondo  
La scarpa approvata dalla F.I.S.I.

In vendita in tutti i migliori negozi di articoli sportivi

Attenzione: Ci consta che, concorrenza poco scrupolosa, tenta di sorprendere la buona fede dei clienti mettendo in vendita scarpe tipo Z. COLO, che nulla hanno a vedere con la produzione della Ditta «NORDICA», di Montebelluna. Invitiamo pertanto la nostra affezionata clientela a diffidare e rifiutare tali cattivi plagio ed imitazioni, e richiedere ed esigere sempre il marchio di garanzia «NORDICA», e l'etichetta riprodotte l'effigie di ZENO COLO con FIRMA AUTOGRAFA.

Calzaturificio «NORDICA» del FRATELLI VACCARI - MONTEBELLUNA (TREVISO)

Questo modello è munito di GANCI TANK

## FERRARI SPORT SCI PATTINI

MILANO - Viale Romagna 6 - Tel. 296.917

## ALPINISTI, SCiatori la "vibram"

ha creato per voi una suola per ogni specialità

Mescola «Vibram-acier» - di grande resistenza all'usura - per scarpe da montagna, roccia e per sci.

Mescola «Vibram-flex» - ha minore rigidità del tipo-montagna - per sci, caccia.

Mescola «Vibram-acier» - per scarpe da sci discesa.

Mescola «Vibram-acier» - studiata per scarpe da sci discesa (suola e tacco in un solo pezzo).

Mescola «Vibram-acier» - studiata per l'applicazione su pedale da roccia.

per lo sportivo, la suola per il golf e per il turismo

Mescola «Vibram para» - tacco a scivolo grande flessibilità - per scarpe flessibili da passeggio, città.

Mescola «Vibram para» - di grande flessibilità - per scarpe ortopediche da città e da passeggio.

Mescola «Vibram para» - caratterizzata da grande flessibilità - per scarpe flessibili da passeggio - da città.

Mescola «Vibram-flex» - studiata per essere cucita anche a macchina - per scarpe basse.

per ogni calzatura da passeggio e da città con suola cuoio

## SALVATACCO "vibram"

Mescola «Vibram-acier» - di grande resistenza all'usura, esso garantisce inalterata l'estetica posteriore della scarpa anche dopo lungo uso.

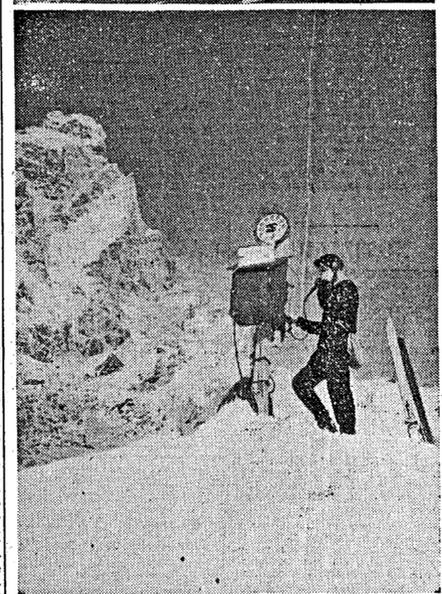
# "Le Pays d'Aoste," Polemica fra Autore e Recensore

La recensione di Adolfo Balliano dell'ultima opera di Saint Loup "Le Pays d'Aoste", da noi pubblicata fin dal 16 ottobre scorso, ha «stupéfatto» lo scrittore francese, come ci scrive in una recente lettera da Saint Vincent. E aggiunge: «Sono partigiano della libertà più grande in materia di critica — e non ho nulla a ridire quanto all'articolo del sig. Balliano da questo punto di vista e riconosco il carattere intelligente di molte delle sue osservazioni — ma trovo che la diffamazione di un uomo, e dei deboli e dei vili. Ora, molti passaggi di questo articolo sono nettamente diffamatori. Con affermazioni o suggestioni l'autore mi accusa, insomma, nel tentativo di esser stato ispirato, dal mio Governo (commissionario) per esaltare il particolarismo valdostano. Questo attacco è privo di fondamento e mi confesso di esser stato ispirato, dal mio Governo (commissionario) per diffamazione. Sono state alcune personalità dell'alpinismo italiano che mi hanno consigliato di non pronunciarmi troppo sul serio, affermando che la sua personalità è troppo esigua perché un pubblico serio possa prendere in considerazione i suoi attacchi. Freso attento, per vostra parte, ed eventualmente quella dell'autore della recensione) vi segnalo che il titolo del libro non è che la espressione di una ricerca di esattezza spinta all'estremo. Non vi è Valle d'Aosta o Vallata d'Aosta, ma tredici vallate articolate le une sulle altre che formano un "paese". Il signor Balliano non sarebbe stato sorpreso se avesse consultato le collezioni di Arthaud in cui figurano delle quantità di "Paese Basco", "Paese d'Alsazia", eccetera. Quanto al particolarismo valdostano, che è un fatto storico, gli ho dato il suo posto e nullo altro che il suo posto. Come artista, come viaggiatore, come etnologo a tempo perso, sono

favorevole non soltanto al particolarismo valdostano, ma a tutti i particolarismi, ivi compreso il particolarismo bretone, alsaziano, renano, sarre, valone, fiammingo, ecc. corso. In virtù d'una concezione strettamente personale, mi faccio dell'Europa ideale l'immagine di una federazione di tutti i particolarismi che sono autentiche forze radicate accleramente nella terra dell'Occidente. Il carattere apolitico del mio libro non mi ha permesso di sviluppare questo tema, ma lo trovo cadere nel ridicolo se è stato un critico in buona fede si fosse potuto ingannare. Questa concezione dell'Europa non è affatto quella del governo del mio paese; come avrei io potuto essere "commissionario" da esso per sviluppare una politica che non è la sua? E' ben evidente che questa messa a punto fa cadere nel ridicolo le affermazioni del critico.

La redazione di questo libro è strettamente personale. La realizzazione è stata assicurata dalle edizioni Arthaud, che hanno speso più di 5 milioni di lire per questa pubblicazione. Tre milioni e mezzo di franchi spesi per far conoscere alla Francia questa bella regione dell'Italia e di cui siamo ricompensati con la malvolenza delle considerazioni politiche al mondo della montagna? O il mio libro entrava nel quadro dell'alpinismo e doveva essere criticato da questo punto di vista o si trattava di un'opera d'ordine generale e lo Scarpone doveva

# Il Breuil meccanizzato



Sopra: La scintillante cabina della nuova funivia del Furgen, quasi a ridosso del Cervino. - Sotto: Uno dei dieci posti telefondi installati lungo le piste della conca del Breuil.

# Ettore Zapparoli commemorato nella città natia

Una grande e degna tributo della cittadinanza mantovana alla memoria e allo spirito di Ettore Zapparoli ha avuto luogo la sera del 29 novembre presso il Circolo cittadino di Mantova, città natale dello scampato.

La manifestazione era stata indetta ed organizzata dalla locale Sezione del C.A.I. ma ad essa si sono interessati tutti gli amatori cittadini.

Fra i presenti il Prefetto dottor Jannoni, il v. Sindaco dott. Grigato, i dirigenti del C.A.I. di Mantova e Verona, il prof. Franco Prada, Presidente dell'Ordine del Cardo, la contessa Bonzi, ecc.

Il Coro Scalligero dell'Alpe ha iniziato il programma con "Stelutis alpinis" con canti particolari e dedicati alle mamme dei Caduti in montagna. Gentile e commovente omaggio dei bravissimi ragazzi veronesi, diretti dal M.o. Mazzoletto, alla Mamma di Zapparoli, signora Anita Nuvolari, che assisteva alla commemorazione.

Il Presidente del C.A.I. Mantova avv. Arnaldo Bellini ha ricordato con elevate parole l'amico scomparso ed ha presentato il conte avv. Bonzi il critico Annibale Bozzolini, che gli dovevano succedere.

Annibale Bozzolini ha trattato con elevate parole la figura artistica di scrittore e di musicista di Ettore Zapparoli, la cui «musica parlava un linguaggio universale e così la sua poesia, direi, l'Alpe Eoli, pur nella sua solitudine, rimasta intimamente vicino alla umanità».

L'attore Enrico Mazzoli ha letto con molta espressività alcuni brani significativi e pregevoli del romanzo «Biu Nord».

Infine ha preso la parola il conte avv. Leonardo Bonzi che, con pacato e comunicativo eloquio, ha rievocato la storia alpinistica di Ettore Zapparoli, il Signore del Monte Rosa, scomparso il 19 agosto 1951 sulla sua montagna prediletta.

Le imprese leggendarie del «Solitario della Montagna» dal Cervino al Rosa (la parete est nel 1925, la Cresta del Popolo nel 1937 e il Canalone della Solitudine nel 1948) hanno inciso sul ghiaccio e sulla roccia il suo nome e il suo monumento.

«Non dobbiamo odiare il monte che lo ha trattenuto» ha concluso l'avv. Bonzi «perché il monte fu sempre la sua migliore compagnia, al di sopra della società e degli uomini. Una anima ideale legata a la Mamma ad Ettore. Il suo ricordo rimarrà imprimito tra di noi».

La serata è stata chiusa con altre delicate esecuzioni del Coro Scalligero dell'Alpe. Ettore Zapparoli campeggiava in un grande disegno sulla parete di onore del salone; la sua Mamma senza più una lagrima si allontanava a brevi passi fra



# LA DIFFERENZA C'È... E SI VEDE!

Un viso ben rasato è subito notato, ispira fiducia ed irradia simpatia. Radatevi ogni mattina se volete essere presentabili per tutto il giorno. Con sole 200 lire potete acquistare un rasoio di precisione Gillette con 2 lame Gillette Blu.

**BIOTTI & MERATI**  
via Festa del Perdono, 6  
MILANO - Tel. 83.802

ha ripreso la confezione dell'abito alpino col vecchio tessuto S.U.C.A.I. di purissima lana garantito impermeabile

La vecchia Ditta di fiducia

Pacchetto di 10 lame Gillette Blu L. 200  
Rasoio nichelato in 3 pezzi con 2 lame Gillette Blu L. 300

**RASOI GILLETTE E LAME**  
**Gillette Blu.**  
PER RASARSI BENE CI VUOLE GILLETTE

GILLETTE SAFETY RAZOR CO. OF ITALY S.P.A. - PIAZZA 6, ERASMO, 3 - MILANO

**CAI-UGET**  
**SESTRIERE n. 2035**  
**REFUGIO VENINI**  
SOGGIORNO IDEALE  
Camera a 2 - 4 posti  
Termo centrale - Ottima cucina  
TRATTAMENTO FAMILIARE  
DIREZIONE: Guida alpina  
Geom. ANDREOTTI ANGELO  
Prenotate per tempo!  
Richiedete programmi!  
CAI-UGET Galleria Subalpina  
TORINO - Telefono 44.611

**NEI MIGLIORI NEGOZI**  
**La Dolomite**  
LAVAZZONI  
A. MARINO  
1957

**SCARPE PER TUTTI GLI SPORT**  
CALZATURIFICIO GIUSEPPE GARBUIO - MONTEBELLUNA - (TREVISO)

**Formitrol**  
L'80% delle malattie che attaccano l'apparato respiratorio è dovuto a germi infettivi che penetrano in noi con l'aria inspirata. Per sfuggire a siffatti contagi basta realizzare l'antisepsi delle mucose respiratorie, sfruttando l'energia azione battericida della formaldeide che, a contatto della saliva, si sviluppa dalle pastiglie di Formitrol.

**D'A. WANDER S.A. - MILANO**

**CIOCcolato energo**  
È UN NUOVO PREZIOSO ALIMENTO  
**Provatelo!**  
CIOCcolato SAMARANI  
VIA SAVONA, 92 - MILANO

**A. ROSSIGNOL**  
**Lo SCI perfetto**  
**SCI - ROSSIGNOL**  
Richiedetelo nei migliori negozi di articoli sportivi

IMPORTAZIONE ESCLUSIVA PER L'ITALIA:  
**NICOLA ARISTIDE - BIELLA - Via Italia 58 - Tel. 1090**

**UN CAMPARI**  
Ci hanno procurato nuovi abbonamenti: Enrico Surano di Busto Arsizia (1), rag. Nazario Rovella di Palermo (1) e Italo Lana di Venezia (1).

# CANTI POPOLARI E DIRITTI RISERVATI

Di quando in quando qualche alpinista ci si mette di buzzo buono e — scomodando alquanto amici — riesce a rintracciare in un più o meno robusto repertorio di canti di montagna colodevole proposito e lo scopo disinteressato di contribuire con la pubblicazione della raccolta alle sempre maggiori diffusioni dei suddetti canti e di tener vivo in tal modo il folclore canoro delle nostre genti alpine. Ma dopo aver superato mille ostacoli, ve n'è uno che quasi sempre riesce ad arrestare sul finire, i cosiddetti diritti riservati di autori o editori su questa o quella canzone.

In linea di diritto è ovvio che nessuno può contestare che l'autore faccia valere la sua proprietà e tragga da essa un eventuale profitto. Ma purtroppo è invalso l'uso, non già di accordarsi, permissi di produzione di canti o di adattamento, bensì di negare addirittura qualsiasi permesso.

In linea morale, tuttavia — e qui parliamo tra alpinisti — questo senso egoistico contrasta con l'entusiasmo generoso e volontaristico di cui dovremmo essere animati tutti noi alpinisti e che dovrebbe costituire il cemento della nostra colleganza. Tutti gli alpinisti regalano milioni per la costruzione di rifugi, ma quanti alpinisti-autori hanno sentito il vanto di regalare i diritti di loro composizioni al Club Alpino?

Lasciando comunque da parte i fuori discussione i canti originali (cioè, d'autore), c'è un patrimonio popolare che è veramente nato tra l'umidità delle monti, che venne tramandato di generazione in generazione sino ad oggi, che i più giovani montanari tendono a dimenticare e del quale il patrimonio benemerito ricercatori — talvolta con notevole dispendio di tempo e di pazienza — riescono a raccogliere qualche briciola e a fissarla in qualche pubblicazione perché anche gli alpinisti ne conoscano le bellezze o almeno i postori ne trovino documentata traccia.

Questo patrimonio popolare non è affatto una «res nullius», ma, al contrario, proprietà di tutti, montanari e alpinisti, che ciascuno deve gelosamente e doverosamente difendere sia da arbitrarie alterazioni (vulgo «ricostruzioni») sia da tentativi di privatizzazione da parte di privati.

fa — di leggere le seguenti testuali affermazioni in risposta alla richiesta di riproduzione di certi canti della S. A. I. in un opuscolo in preparazione da parte della Sezione del C.A.I. di Valtellina: «Abbiamo esaminata la richiesta della Sezione di... e non possiamo nascondere che siamo rimasti sorpresi e anche mortificati. Una tale pubblicazione infatti sarebbe in aperta concorrenza con la nostra tascabile, l'opera che è il frutto di anni di ricerche da parte e specialmente (e non esclusivamente) del nostro dott. Pigarelli, che ha consumato parte della sua vita alla ricerca o creazione di canzoni e rispettivamente per completare i veramente poveri testi

«Non è consentita la pubblicazione neppure parziale dei canti popolari e della musica a noi appartenenti alla Casa Ed. Music. F.lli Pedrotti di Trento-Bolzano. Tale divieto vige non solo per le canzoni originali (cioè non di origine

popolare) come, ad esempio, La Montanara, La Paganella, Valsugana, Fila fila, Tante pulite bele, Aria della campagna, Il fore di Teresina, Malinada, Gila Maruka (Bramapetra), Quante stelle vi è nel cielo, Serenata a Castel Toblino, Zom zom zu la Belmonte, El canto della sposa (La casa del mio ben), Viva la faccia nostra, ecc. ecc. ma anche di quelle di origine popolare, i cui versi sono stati rimaneggiati oppure completati dai dott. Pigarelli».

Non possiamo ricavare alcune edificanti considerazioni. In primo luogo che le canzoni originali debbono essere talmente numerose che neppure se ne può fare un elenco completo. E ci si limita a citarne alcune, per esempio, in secondo luogo che in tale pur parziale elenco, ci sono degli esempi affatto convincenti quali: «Malinada» e «Flor di Teresina», «canti popolari di una antica data. E infine: quale ricchezza di vocabolario (...versi rimaneggiati e completati... creazioni, costruzioni, elaborazioni, rielaborazioni, ricostruzioni...), per indicare concetti dal punto di vista folcloristico fortemente discutibili. Ma su questo argomento avremo occasione di tornare qualche altra volta.

**Concorso nazionale per una monografia di sci-alpinismo**  
Col patrocinio della Sede Centrale del C.A.I. e della F.I.S.I., lo Sci C.A.I. Monza indicherà un concorso per una monografia di sci-alpinismo di un gruppo o sottogruppo di montagna. La tesi del titolo di monografia sarà scelta tra i seguenti: partecipare tutti gli iscritti al C.A.I. e F.I.S.I. in regola con la tessera 1953.

I lavori presentati devono risultare inediti. Le monografie dovranno essere presentate in triplice copia dattilografata e spedite in plico raccomandato con ricevuta di ritorno. Ogni lavoro — porterà chiaramente sulla sua testata il titolo del lavoro, il motto dell'autore e un elenco delle fotografie e cartine annesse. Dovrà essere accompagnato da busta chiusa sulla cui parte esterna sarà indicato il motto dell'autore ed il titolo del lavoro. Nell'interno figureranno il nome, cognome e indirizzo del concorrente, nonché l'indicazione dell'appartenenza al C.A.I. e F.I.S.I. (numero e tessera).

I lavori dovranno pervenire alla Commissione giudicatrice del Concorso Monografia, presso Arnaldo Bogani, via XX Settembre 6, Monza, entro il giugno 1953.

La Commissione giudicatrice è composta dal dott. Silvio Saggio, presidente; e dai membri: rag. Piero Coneglio (presidente), dott. Gian Vittorio Fossati Bellani e Arnaldo Bogani (consigliere centrale C.A.I.).

Allo Sci C.A.I. Monza è riservata la priorità nella pubblicazione dei lavori premiati;

# GIACCHE A VENTO

**MERLET**  
**GIACCHE A VENTO**  
IN VENDITA PRESSO I NEGOZI SPORTIVI  
ARTICOLI MARCA MERLET MERANO  
VIA OTTONE HUBER 38

TUTTI GLI IMPIANTI PIÙ MODERNI  
DI SCIOVIE, SEGGIOVIE, SLITTIVIE, FUNIVIE

**Volete sciare in Alto Adige?**  
Chiedete subito informazioni all'Ente Prov. per il Turismo di BOLZANO.  
Corso Libertà, Tel. 24-68 e 18-67, o alle Agenzie Viaggio della Vostra città

PATTINAGGIO E HOCKEY SUL GHIACCIO / MONDANITA  
COMPETIZIONI SPORTIVE INTERNAZIONALI

Ricordate: **ALTO ADIGE** Dolomiti

**Willysport**  
Moda e articoli sportivi  
VIA BROLETTO 41 - TELEFONO 80.40.53 - MILANO

**OLIO ISNARDI**  
PURO D'OLIVA  
LISTINI PREZZI A RICHIESTA • P. ISNARDI • ONEGLIA

